

SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA, NIDO E PRIMARIA S. ANTONIO
Via della Balduina, 292/296 – 00136 – ROMA
Cod. Mecc. RM1A073004 RM1E19000L
Tel. 06/354 97 606 e-mail: ndcromamm@tiscali.it
sito web www.scuolasantonioroma.it

Roma, 05 Dicembre 2023

Circolare N. 7/2023

AI GENITORI DEGLI ALUNNI
A TUTTO IL PERSONALE

Oggetto: diete speciali e pasto in bianco.

Con la presente si precisa che, sulla base delle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica, sono sempre previste diete speciali nei casi di allergia, intolleranza, diabete, celiachia, etc. presentando richiesta scritta alla Scuola a mezzo mail, corredata da certificazione medica che dovrà riportare in modo dettagliato la diagnosi, lo schema dietetico con l'indicazione precisa degli alimenti da escludere e/o le grammature se necessario.

Non sono accettate indicazioni generiche che possono causare confusione nella scelta degli alimenti da escludere (es. latticini, tuberi, legumi...) ma solo indicazioni precise; inoltre, non sono ritenuti validi certificati contenenti diagnosi non specifiche, ma indicazioni generiche come non gradisce, rifiuta, è ipersensibile etc., ma solamente certificati riferiti a patologie, allergie ed intolleranze specifiche.

La durata della dieta speciale coincide con l'anno scolastico in corso; nel caso in cui si intenda sospendere o variare la dieta in corso d'anno, è necessario presentare una nuova certificazione medica al riguardo.

E' possibile inoltrare anche in corso d'anno eventuali richieste nel caso in cui dovessero insorgere problemi legati all'alimentazione; il certificato scadrà comunque alla fine dell'anno scolastico in corso.

E' ammessa una dieta speciale anche in caso di motivo etico-religioso; anche in questo caso va presentata richiesta scritta alla Scuola sempre a mezzo mail istituzionale.

Il pasto in bianco viene, invece, somministrato solo per situazioni transitorie, come nel caso di bambino, appena guarito e rientrato a scuola, ma che necessita ancora di due/tre giorni di dieta in bianco. In questo caso, la richiesta può essere effettuata dai genitori stessi all'insegnante mediante avviso firmato sul diario e per una durata massima di tre giorni consecutivi.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Francesca Picella
